



Comune di Giugliano in Campania
SETTORE SERVIZI SOCIALI – ISTRUZIONE – SPORT -
CULTURA

Allegato A

**AVVISO PUBBLICO
"EDUCARE IN COMUNE"**

CUP J57C20000350001

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO PARTNER PER LA CANDIDATURA AL BANDO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI "EDUCARE IN COMUNE – CUP J57C20000350001".

Art. 1. – avviso e partecipanti

Il 1° dicembre 2020 il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio ha pubblicato l'Avviso "EDUCARE IN COMUNE", che mette a bando 15 milioni di euro per promuovere l'attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali, per il contrasto della povertà educativa ed il sostegno delle opportunità culturali, formative ed educative dei minori, promuovendo modelli e servizi di welfare di comunità, consolidando le esperienze già presenti nei territori e sostenendo il lavoro dei Comuni italiani. L'Avviso mira a contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale dei bambini e dei ragazzi, in un momento in cui l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha acuito le disuguaglianze, le fragilità e i divari socio-economici. L'avviso propone azioni di intervento a livello comunale per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "comunità educante", per sperimentare, attuare e consolidare sui territori modelli e servizi di *welfare* di comunità nei quali le persone di minore età e le proprie famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come soggetti attivi d'intervento. Per "comunità educante" si intende la rete di solidarietà territoriale costituita da tutti coloro che partecipano con responsabilità, in maniera sinergica e con la stessa cultura pedagogica, alla crescita delle persone di minore età: una pluralità di adulti di riferimento dai genitori alla scuola, al sistema economico, giuridico e culturale, al Terzo Settore (comprese le istituzioni religiose e il mondo dello sport). Le proposte progettuali (di durata pari a 12 mesi) dovranno valorizzare lo sviluppo delle potenzialità

fisiche, cognitive, emotive e sociali dei bambini e degli adolescenti, al fine di renderli individui attivi e responsabili all'interno delle proprie comunità di appartenenza, promuovendo il rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere esistenti, e prevedere interventi e azioni in linea con gli obiettivi della *Child Guarantee* e a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi, tenendo conto degli aspetti relativi al genere, all'età e alle provenienze culturali, nonché alle diverse abilità dei bambini e adolescenti coinvolti.

Nello specifico, l'avviso ministeriale individua tre aree tematiche nell'ambito delle quali sono previsti gli interventi finanziabili, e precisamente:

A) "Famiglia come risorsa", con cui si intendono favorire progetti in grado di supportare e ripensare una nuova genitorialità, favorendo modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, l'educazione di bambini e ragazzi, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate, nei propri contesti divita;

B) "Relazione e inclusione", che prevede interventi in grado di favorire, attraverso un approccio organico multidisciplinare, la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti, attraverso l'acquisizione di una maggiore conoscenza e gestione delle emozioni, della capacità di sviluppare resilienza, di maturare la consapevolezza di poter essere cittadini attivi con l'obiettivo di creare condizioni che evitino il formarsi di forme di disagio, emarginazione e atteggiamenti antisociali;

C) "Cultura, arte e ambiente", che promuove la fruizione, regolare e attiva, della bellezza, del patrimonio materiale e immateriale e del territorio e che prevedono modalità di fruizione innovative che sperimentano nuove e diversificati linguaggi di comunicazione artistica.

I soggetti interessati alla candidatura possono partecipare singolarmente o in forma associata nelle modalità individuate dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testa unico degli enti locali", aggiornato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e dal decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, ai sensi del comma 1, del richiamato articolo 105, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Ai sensi dell'art. 2, comma 6, del decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 25 giugno 2020, per collaborazione con enti privati deve intendersi con servizi educativi per l'infanzia e scuole

dell'infanzia paritari, con scuole paritarie di ogni ordine e grado, con Enti del Terzo settore, con imprese sociali e con enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica. Gli enti privati coinvolti devono aver maturato una comprovata esperienza di almeno tre anni in attività socio-educative rivolte all'infanzia e all'adolescenza, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, del presente Avviso e prevedere, nell'oggetto dello statuto o dell'atto costitutivo, finalità compatibili con una o più aree tematiche tra quelle sopra descritte ed indicate nell'allegato 1 del richiamato avviso.

Art. 2 (Obiettivi generali e ambiti d'intervento)

L'obiettivo strategico dell'Avviso è quello di selezionare un partner qualificato che proponga e condivida una proposta progettuale da candidare in forma associata nelle modalità individuate dal decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. con il Comune di Giugliano in Campania in qualità di unico beneficiario dell'eventuale finanziamento, che preveda interventi nelle AREE tematiche A, B e C, previste dall'Avviso del Dipartimento Politiche per la Famiglia, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 3 (Contenuto delle proposte progettuali e durata)

Gli interventi promossi nella proposta progettuale devono garantire un complessivo ed organico approccio multidisciplinare e riferirsi alle indicazioni contenutistiche riportate in premessa nell'avviso e favorire la:

- promozione della cittadinanza attiva, del coinvolgimento nella comunità;
- valorizzazione e promozione del patrimonio archeologico, artistico, culturale e naturale locale;
- la promozione della non-discriminazione, dell'equità e dell'inclusione sociale;
- la promozione della piena partecipazione e del protagonismo dei bambini e dei ragazzi attraverso l'educazione tra pari (*peer education*);

Oltre a ciò devono garantire l'attenzione al superiore interesse dei minorenni coinvolti, a tutela dei loro bisogni e delle loro relazioni.

La proposta deve chiaramente indicare:

3.1 gli obiettivi generali e specifici;

3.2 sintesi delle attività e dei risultati dell'intervento;

3.3 offrire una descrizione appropriata dei cambiamenti ovvero degli impatti sociali che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento;

3.4 i contenuti del progetto secondo l'allegato Formulario di progetto ed il relativo costo (la proposta progettuale, qualora valutata ammissibile, potrà beneficiare di un finanziamento minima di euro 50.000 o massimo di euro 350.000 a totale copertura dei costi previsti)

3.5 Il progetto deve avere una durata esatta di 12 mesi, salvo proroga.

Art. 4 (Requisiti dei soggetti proponenti)

Possono partecipare al presente Avviso ed alla co-progettazione della candidatura, tutti gli Enti del Terzo Settore che abbiano maturato una comprovata esperienza di almeno tre anni nell'ambito di attività socio-educative per l'infanzia e l'adolescenza, avendo finalità statutarie compatibili con almeno una delle aree tematiche per la quale è proposta la candidatura.

Art. 5 (Modalità di trasmissione della domanda)

Le manifestazioni di interesse potranno essere trasmesse via pec all'indirizzo: protocollo@pec.comune.giugliano.na.it, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso con determina sul sito istituzionale dell'Ente ed entro le ore 14.00 del 22.02.2021, a **pena di esclusione, con la seguente dicitura, nell'oggetto della PEC, Candidatura per Avviso Pubblico "EDUCARE IN COMUNE CUP J57C20000350001"**.

Tutta la documentazione trasmessa deve essere firmata digitalmente dal soggetto proponente. Il Comune di Giugliano in Campania non è responsabile del mancato ricevimento da parte dei soggetti proponenti delle comunicazioni relative alla ricevuta dell'avvenuta consegna del messaggio PEC. Il messaggio PEC dovrà contenere, A PENA DI ESCLUSIONE, la seguente documentazione:

- l'istanza di partecipazione redatta secondo l'allegato modello B)
- la proposta progettuale che preveda interventi in una sola area tematica prescelta (A, B o C);
- la copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui

si evincano le finalità compatibili con l'area tematica scelta;

- una relazione sull'attività svolta negli ultimi tre anni da cui si evinca dettagliatamente l'esperienza in attività socio-educative per l'infanzia e l'adolescenza;

- la dichiarazione sottoscritta digitalmente resa ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 attestante:

- il nominativo del legale rappresentante del soggetto proponente e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione della documentazione richiesta dal presente Avviso;

- l'assenza delle cause di incompatibilità a contrarre con la pubblica amministrazione e, precisamente, che il soggetto proponente non si trovi in alcuna delle situazioni di esclusione della partecipazione al presente procedimento di cui all' art. 80, del decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50;

- la regolarità con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

- la regolarità con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;

- la copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante.

Art . 6 (Responsabile del Procedimento) il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Raffaella Ciccarelli

Art. 7 (Commissione di ammissione e valutazione)

Le proposte progettuali presentate dai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 sono valutate da un'apposita Commissione, composta da tre componenti, incluso il Presidente, e da un segretario senza diritto di voto nominata successivamente alla scadenza del presente Avviso. Su richiesta della Commissione il RUP può invitare i proponenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, subordinato alla sola esistenza in atti di dichiarazioni che siano state effettivamente rese, ancorchè non in modo pienamente intellegibile o senza il rispetto dei requisiti formali e a fornire, entro il termine non superiore a 5 gg., eventuale documentazione integrativa. La

Commissione valuta i singoli progetti, attribuisce loro un punteggio secondo i criteri previsti nel successivo articolo 8 e conclude l'attività di valutazione con la formazione di una proposta di graduatoria finale delle proposte progettuali.

Art. 8 (Criteri di valutazione delle proposte)

La Commissione valuterà il soggetto proponente in base ai seguenti criteri:

8.1 Esperienza pregressa in attività a favore dei minori e delle famiglie (punti 2 per ogni attività fino ad un massimo di 20 punti)

8.2 esperienza pregressa in attività di turismo culturale e valorizzazione siti di interesse culturale (punti 2 per ogni attività fino ad un massimo di 20 punti)

8.3 qualità progettuale punti 60

Per il punto 8.3 la valutazione sarà la seguente:

punteggio scarso da 0 a 5

punteggio insufficiente da 6 a 15

punteggio sufficiente da 16 a 25

punteggio discreto da 26 a 40

punteggio buono da 41 a 50

punteggio ottimo da 51 a 60

La Commissione provvederà alla formazione di una graduatoria dei partecipanti, ai quali sarà data comunicazione all'indirizzo PEC indicata nella domanda. Ai fini della costituzione della partnership sarà contattato il partecipante che avrà conseguito il punteggio più elevato.

Art. 9 (Esito della valutazione)

A seguito della valutazione da parte della Commissione, il soggetto che avrà conseguito il punteggio più elevato parteciperà alla candidatura insieme al Comune di Giugliano in Campania al Bando AVVISIO PUBBLICO "EDUCARE IN COMUNE - CUP J57C20000350001"

Art. 10 (Norme di salvaguardia)

La presentazione della manifestazione di interesse alla co-progettazione non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter far parte di attivandi partenariati e non costituisce impegno alcuno per il Comune di Giugliano in Campania, il quale si riserva ogni valutazione, a proprio insindacabile giudizio. Il Comune di Giugliano

in Campania si riserva di stabilire, inoltre, sempre a proprio insindacabile giudizio al termine della co-progettazione stessa, di decidere se presentare o meno la risultanza di tale lavoro. La progettazione comune non configura in alcun modo possibili pretese di tipo economico e non costituisce impegno alcuno per il Comune di Giugliano in Campania, per il comune sforzo di elaborazione da parte dei partner. Qualora il progetto non venga presentato - per qualunque motivo - o non venga approvato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia, il soggetto selezionato non potrà richiedere al Comune di Giugliano in Campania alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato. Si procederà alla definizione delle graduatorie anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida ed ammissibile. In mancanza di accordo sui risultati del processo di co-progettazione, il Comune di Giugliano in Campania si riserva di non presentare la proposta, e nulla sarà dovuto per il mancato coinvolgimento dell'Organismo individuato nell'ambito della presente procedura, nella partnership di progetto presentato all'Autorità Responsabile. Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati. Tutte le dichiarazioni andranno rese ai sensi dell' art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, a pena di esclusione.

Art. 11 (Pubblicazione avviso)

Il presente Avviso verrà pubblicato per giorni sette giorni all'Albo Pretorio on line sul sito istituzionale del Comune di Giugliano in Campania.

Art. 12 (Ulteriori informazioni)

Il presente avviso è finalizzato ad un'indagine di mercato e non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva, altresì, di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 13 (Trattamento dati personali)

Ai sensi dell' art. 13 comma 1 del D. Lgs n. 196/2003 ed in considerazione del DLgs n. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Giugliano

per le finalità di gestione della procedura di co-progettazione e partenariato. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 e successivo DLgs n. 101/2018 incluso il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di diritti complementari, tra cui quello di far rettificare, aggiornare e completare o cancellare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Art. 14 (Rinvio) Per quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia a quanto previsto dall'Avviso Pubblico del 1 dicembre 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia

Giugliano in Campania, 15/02/2021